



Verbascum thapsus

Famiglia SCROPHULARIACEAE

VERBASCO TASSO

ETIMOLOGIA - Il nome generico *Verbascum* deriva dal latino *verbascum*, alcuni autori trovano un collegamento con *barbascum* e quindi con *barba*, in riferimento alla ricchezza di peli della pianta. Invece il nome greco della pianta significa brillare in relazione all'uso della pianta come stoppino delle lucerne.

AMBIENTE - La pianta è originaria dell'Europa e dell'Asia, si diffonde con facilità, in Italia si trova nelle zone marittime e submontane ed io l'ho notata anche nell'hinterland milanese, a lato delle carreggiate.

CARATTERI BOTANICI

FUSTO - Il fusto della pianta da 50 cm. può arrivare fino ai 200 cm. I fiori e le foglie vengono sostenuti dal fusto che si estende, quindi, fino all'estremità alta della pianta.

FOGLIE - Le numerose foglie che si formano sul fusto sono lanceolate, ovvero con una forma assottigliata con l'estremità appuntita simile a una lancia.

FIORI - I fiori gialli presentano cinque petali e cinque stami con antere color arancio e sono raccolti in lunghe spighe che possono occupare buona parte della lunghezza del fusto. I cinque stami sono di due tipi, i tre superiori sono più corti e mentre i due inferiori hanno antere più grandi. I fiori vivono un solo giorno e vengono sostituiti da nuovi fiori.

USI - La pianta è ricca di flavonoidi che svolgono un'azione anticancerogena oltre che antinfiammatoria e potenziano l'azione della vitamina C. In caso di affezioni delle prime vie respiratorie, i suoi componenti risultano utili e confermano la validità del suo uso tradizionale come emolliente, espettorante, calmante e antinfiammatorio. L'utilizzo più comune è rappresentato dalla tisana. Ha un sapore dolciastro, inizialmente, ma poi, amaro. Si trova in erboristeria anche l'estratto secco, è utile per la tosse, la faringite, il catarro, la tracheite, la bronchite, il raffreddore e il mal di gola. In caso di leggere scottature, foruncoli, pruriti, piccole piaghe o ferite.

STORIA E LEGGENDE - La pianta è rappresentata anche nei quadri del Caravaggio, ad esempio ai piedi del San Giovanni Battista con l'evidente significato di "radice di Jesse".